



# COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE

QUARTIERE n. 3 - "FIORENZUOLA"

VERBALE N. 3 - ANNO 2013

Il giorno **4 Aprile 2013**, alle **ore 20.45**, presso il Circolo ACLI di S. Stefano in via Friuli 177, a seguito di avviso scritto spedito in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

## CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede il sig. **Ceredi Gianni** - Presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i sigg.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei cons.ri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei cons.ri</i>
P	BERNABINI GIAMPIERO	AG	FERRARO EMANUELE
A	BIANCHI MARINO	P	MEDRI GABRIELE
AG	ZILLI ROBERTA	P	SBRIGHI BRUNA
P	CEREDI GIANNI	P	SCARPELLINI ELISA
P	CONTI CECILIA	P	GARDINI FIORELLO
A	DALL'ARA ENRICO	P	VALLETTA VITTORIO

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 8 consiglieri sui 12 assegnati al Consiglio e sui 12 in carica, il presidente dichiara aperta la seduta.

## **SEDUTA PUBBLICA:**

1. Presentazione a cura degli architetti Pavese e Verona del progetto la RIFIORITA proposto dallo studio Pavè;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Comunicazioni del Presidente e del Coordinatore Commissione;
4. BICIPLAN: Piano generale della mobilità ciclabile: osservazioni;
5. Progetto ambulatorio di primo intervento della Coop. Il Cigno;
6. Sosta a disco orario in via Montessori: parere;
7. Programma iniziative di partecipazione anno 2013: definizione;
8. Proposta costituzione di un Comitato per le iniziative di partecipazione nei Quartieri: discussione ed eventuali osservazioni;
9. Varie ed eventuali.

## **PRIMO PUNTO**

L'architetto Parise a nome dello studio associato PA.VE prendendo la parola ha richiamato il progetto "Carta Bianca" promosso dall'Amministrazione comunale di Cesena nello scorso novembre, nell'ambito del quale lo studio PA.VE ha partecipato con un progetto di riqualificazione di una zona di edilizia popolare INA casa del quartiere Fiorenzuola. Si tratta di quella zona comunemente denominata "Fiorita" compresa tra Via T. M. Plauto e la linea ferroviaria, sorta negli anni "50 per fronteggiare la necessità di unità abitative. Questo spazio, come un quartiere nel quartiere, è il frutto di linee progettuali tipiche dell'edilizia di quegli anni e ad oggi si presterebbe molto bene ad una "riqualificazione" nel senso più ampio del termine. La zona "Fiorita" ha in effetti un profilo di grande attualità, possiede aree verdi, pedonali e spazi di "relazione" che si prestano ad una riqualificazione di tipo "partecipato" che coinvolga in fase di progettazione anche i cittadini residenti. A tale riguardo era presente anche una delegazione di cittadini della zona Fiorita che con le parole di Claudia Battistini hanno sottolineato il legame delle persone all'ambiente in cui si è cresciuti, soprattutto quando questo territorio è naturalmente preposto alla socialità. A dimostrazione dell'approccio assolutamente nuovo che potrebbe essere sperimentato nella riqualificazione di questa zona del quartiere Fiorenzuola così come di altre parti della nostra città, è stato anche ricordato il coinvolgimento dell'Associazione Psicologi della provincia di FC con il compito di raccogliere le sensazioni e le aspettative dei cittadini residenti. L'architetto Verona, continuando nella presentazione, ha sottolineato il fatto che non vi sia al momento un vero progetto ma tante idee rivolte ad evitare stravolgimenti del tessuto urbanistico della zona e a creare eventuali collegamenti con spazi verdi limitrofi come il giardino del "palazzaccio" o quello della scuola media n. 4 in via Baracca.

La presentazione degli architetti Parise e Verona e gli interventi dei cittadini residenti presenti che tra l'altro sembrano intenzionati a costituirsi in un'associazione ("la Rifiorita"), sono stati accolti in sede di consiglio di quartiere in maniera complessivamente favorevole. Il consigliere Valletta ha sottolineato il profilo partecipato, propositivo, socializzante, integrativo e di respiro per le attività commerciali. I consiglieri Sbrighi, Medri, Bernabini e Gardini intervengono con toni favorevoli all'iniziativa sottolineando diversi aspetti: rammentando che l'iniziativa viene comunque ad inquadrarsi nell'ambito del progetto Carta Bianca promossa dal comune di Cesena (Sbrighi), sottolineando l'opportunità di dare finalmente corpo al progetto di ristrutturazione del centro sociale ACER sito in zona Fiorita che costituirebbe un importante fulcro per la riqualificazione dell'intera area (Medri), sollecitando il coinvolgimento degli esercizi commerciali (Gardini). Il consigliere Scarpellini pur mostrando pari interesse per le potenzialità che il progetto di riqualificazione potrebbe aprire, esprime perplessità sul fatto che il consiglio di quartiere in quanto tale possa favorire iniziative di studi professionali privati sperequandone altri. In tal senso il presidente Ceredi sottolinea il fatto che i quartieri come organi partecipativi hanno il

compito di accogliere le iniziative che maturano nel territorio soprattutto se sollecitate e partecipate dai cittadini, evitando tuttavia, come ricordato dal consigliere Scarpellini, di assumere posizioni di parzialità.

L'architetto Parise conclude leggendo parte del documento "Progetto di Sistema Città Civili dell'Emilia-Romagna" – SCHEDE CENSIMENTO BUONE PRATICHE che viene inserito in allegato al presente verbale.

### **SECONDO PUNTO**

Il verbale della seduta del 5 marzo 2013 viene approvato all'unanimità dei presenti.

### **TERZO PUNTO**

- Il presidente Ceredi comunica al consiglio la risposta del Settore Infrastrutture e Mobilità - Servizio mobilità, comunicata in data 13 marzo 2013 (P.G.N. 18832/331) in merito alle diverse richieste relative a soppressione di divieto di sosta in via Aleramo, istituzione di sosta in via Magellano, divieto di svolta a sinistra da via Venezia Giulia verso Via Spadolini.
- La coordinatrice della Commissione Welfare Sbrighi ricorda gli imminenti incontri presso la sede del quartiere inerenti alle tematiche della salute (18 aprile) e della pubblica sicurezza (9 aprile).

### **QUARTO PUNTO**

La discussione del quarto punto previsto dall'odg (BICIPLAN) viene rinviata in attesa che i consiglieri prendano visione del progetto.

**Il consigliere Valletta esce alle ore 22.45. Presenti 7/12.**

### **QUINTO PUNTO**

Il Consiglio di quartiere, presa visione del progetto finalizzato ad istituire un servizio ambulatoriale di primo intervento presso la casa per anziani di Via Gadda gestito dalla Cooperativa "Il Cigno", apre la discussione. Si argomenta sulla utilità o meno di un simile servizio, sui costi, sul tipo di prestazioni da offrire. Si mettono in evidenza alcune discrepanze (si tratta probabilmente di refusi) presenti nel progetto presentato dalla dott.ssa Menghi per le quali verranno chiesti chiarimenti. Il consigliere Scarpellini esprime perplessità sul fatto che tale servizio si presterebbe a fruizioni generalizzate che non terrebbero conto delle condizioni di reale necessità o di tipo reddituale.

La discussione si conclude sottolineando il fatto che prima di dare corpo a questa interessante iniziativa, sarebbe opportuno valutarne più attentamente tutti i possibili risvolti, coinvolgendo l'assessorato ai Servizi sociali nella persona dell'assessore Benedetti.

### **SESTO PUNTO**

Il presidente Ceredi comunica al consiglio la risposta del Settore Infrastrutture e Mobilità - Servizio Mobilità, comunicata in data 13 marzo 2013 (P.G.N. 18829/331) in merito alla richiesta di collocamento disco orario in via Montessori.

### **SETTIMO PUNTO**

La coordinatrice della Commissione Welfare Sbrighi illustra il programma di iniziative di partecipazione per l'anno 2013. Si tratta di una previsione di attività che ha cercato di conciliare le numerose iniziative avviate dal quartiere negli ultimi anni con nuovi progetti e proposte; il tutto in un contesto di disponibilità finanziarie necessariamente adattate alle recenti contrazioni di bilancio. Il consiglio di quartiere approva il programma con il voto

contrario del consigliere Scarpellini che motiva tale decisione ritenendo la spesa prevista “non strettamente necessaria in tempi di austerità come quelli che stiamo attraversando”.

**OTTAVO PUNTO**

La discussione della proposta di costituzione di un Comitato per le iniziative di partecipazione nei Quartieri non è stata affrontata per questioni di tempo.

**NONO PUNTO**

Non è stato sottoposto al consiglio di quartiere alcun elemento di discussione tra le varie.

ΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛ

GC

La seduta è tolta alle ore 24.00.

Allegati: A.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DI QUARTIERE  
Gianni Ceredi